REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

Genova, data di registrazione del protocollo

Prot. PG/2021/

Class. G13.17.1.

Fasc. 2008/27

Allegati: --

Ns Rif.: **L-S287_2021**

TRASMESSA via PEC

Al Sindaco del Comune di Villanova d'Albenga
tecnico.villanovadalbenga@pec.it

E p.c.

ARPAL
arpal@pec.arpal.liguria.it

REGIONE LIGURIA
- Settore Ecosistema costiero e acque
- Servizio Rifiuti

LORO SEDI

Oggetto: **Lista di Controllo ex art. 6 coma 9 D.Lgs. 152/2006** per modifiche a impianto pubblico di compostaggio in località Ciappe – comune di Villanova d'Albenga" (DGR 1059/2005)

Proponente: COMUNE DI VILLANOVA D'ALBENGA

Valutazione preliminare mediante lista di controllo ex art. 6 comma 9 D.Lgs. n. 152/2006.

Assoggettamento a verifica di assoggettabilità a VIA.

Con riferimento alla nota n. 4404 del 12/05/2021 del Comune di Villanova d'Albenga, acquisita al protocollo della Regione con PG/2021/174661 del 13/05/2021, recante la proposta della Lista di Controllo, ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006, per la valutazione preliminare dell'*Istanza per l'installazione ed uso di un vaglio per la produzione di compost di qualità, azioni migliorative per la corretta gestione delle acque di processo, gestione di un impianto pilota per il trattamento del percolato, aumento quantitativi in ingresso con la presentazione della tariffa di conferimento'*, si comunica di seguito l'esito della valutazione eseguita.

In merito alle proposte *'azioni migliorative per la corretta gestione delle acque di processo, gestione di un impianto pilota per il trattamento del percolato',* si osserva che:

- in previsione di un raddoppio della quantità di percolato non è indicato un aumento delle dimensioni della vasca di raccolta, inoltre nel dettaglio non è evidenziata la separazione fra le acque di dilavamento dei piazzali e delle coperture dei tetti (in considerazione del fatto che queste ultime sono escluse dall'applicazione del RR 4/2009,ai sensi dell'art 1), e si ritiene comunque critico il previsto sistema di valvole che interconnettono le due linee (percolato e acque di dilavamento).
- l'istallazione del depuratore del percolato e il recapito in corpo idrico rappresentano una modifica della gestione attuale dello smaltimento del percolato come rifiuto: tale previsione, se pur riduce il rischio di tracimazioni dalla vasca del percolato tal quale, sul suolo e sul corpo idrico, aumenta però l'impatto sul rio sottostante, caratterizzato da regime di secca; inoltre si osserva che tale rio è affluente di 2° del torrente Arroscia, incluso nella ZSC_IT1324909 - Torrente Arroscia e Centa, e pertanto tale immissione comporta la potenzialità di interferenze anche significative sulla stessa ZSC; si nota peraltro che non è stato fornito alcun dettaglio di funzionamento in merito alla tecnologia dell'impianto di depurazione.

In merito all'*Istanza per l'installazione ed uso di un vaglio per la produzione di compost di qualità,* si osserva che:

- le operazioni di vagliatura dei rifiuti sono previste nel piazzale di stoccaggio del compost, all'esterno della copertura. E' stato previsto il confinamento dei colaticci provenienti dallo stoccaggio del compost all'interno della copertura ma permane la criticità del trattamento di un rifiuto in area all'aperto.
- Si nota peraltro l'impossibilità, in sede di controlli effettuati dall'Autorità competente, di verificare la quantità e la qualità del prodotto ricavato, dato che l'impianto, presumibilmente riattivato nella primavera del 2019, è stato fermato nella sua produzione nella fase di controllo a causa delle criticità ambientali rilevate.

In merito alla previsione di *'aumento dei quantitativi in ingresso con la presentazione della tariffa di conferimento'* si osserva che alla previsione di raddoppio dei rifiuti in ingresso, corrisponde un aumento del numero di biocelle (da 4 a 8), ma il numero dei bioreattori, fase necessaria al processo, rimane costante; la documentazione non riporta valutazioni tecniche circa la sostenibilità/efficienza degli attuali biofiltri presenti, nella prospettiva di un ampliamento.

Conclusioni

All'esito dell'esame svolto in relazione agli interventi proposti si comunica che per i motivi su esposti tali adeguamenti tecnici non risultano in assoluto migliorativi del rendimento e delle prestazioni ambientali dell'impianto e pertanto il loro progetto, potendo comportare potenziali impatti ambientali significativi e negativi, deve essere assoggettato a verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi del comma 6 dell'art. 6 del D.Lgs. 152/2006.

Distinti saluti.

La Dirigente
Dott.a Paola Carnevale

Firmato digitalmente da:
PAOLA CARNEVALE
Regione Liguria
Firmato il: 23-06-2021 14:56:20
Certificato valido
dal 13-06-2020
al 13-06-2023